



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 347 del 17/10/2019

OGGETTO:AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AFFITTO ASINI PER ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA PRATERIA ALPINA E PER LA MISURAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ ANIMALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIFE PASTORALP" CUP: C55I17000100006 / CIG: ZDA2863F53

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott. Bruno Bassano del Servizio Sanitario e della Ricerca Scientifica;
- Preso atto dell'approvazione del progetto *Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impacts in the Alps*, denominato "LIFE-PASTORALP" con il codice LIFE16CCA/IT/000060;
- Preso atto di quanto indicato nell'*Application form* del Progetto LIFE-PASTORALP che, per l'azione C6, prevede azioni di gestione del pascolo e test delle strategie di adattamento ai cambi climatici;
- Considerato che gli organismi di controllo europei hanno approvato il finanziamento di queste specifiche voci, rientranti nel quadro finanziario del progetto;
- Preso atto che è nata l'esigenza di approfondire alcune tematiche relative all'impatto del pascolo domestico sulla conservazione della biodiversità animale, anche allo scopo di indirizzare le future scelte gestionali dell'Ente in materia di pascolo domestico, in particolare nelle aree di proprietà dell'Ente stesso;
- Preso anche atto di quanto contenuto nella scheda B2a1 del Piano per la performance 2016, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente, relativa all'attuazione di indagini e monitoraggi sulle modificazioni della biodiversità animale del Parco in funzione dei cambi climatici;
- Valutata la necessità di attuare interventi volti a monitorare la biodiversità animale in aree interessate da diversa intensità di pascolo e caratterizzate da vari livelli di chiusura degli spazi aperti all'interno dell'orizzonte montano-subalpino, in seguito all'abbandono delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali, al fine di individuare nel tempo le pratiche gestionali ottimali per la conservazione delle peculiarità e dell'eterogeneità animale e vegetale delle aree oggetto di studio;
- Preso atto che le azioni di pascolo svolte all'interno del Parco nelle passate stagioni, nell'ambito di azioni analoghe tese alla conservazione della biodiversità, basate sull'impiego di ovini e bovini non hanno dato risultati incoraggianti, soprattutto per la difficoltà della gestione degli animali all'interno dei recinti elettrici;

- Preso quindi atto della necessità di sperimentare, per la stagione 2019, l'uso di asini per gli scopi di cui sopra e vista la disponibilità dei proprietari degli animali di concedere gli stessi "in prova" arrivando al pagamento dell'affitto solo in conseguenza del buon risultato ottenuto sul campo, a condizione che questo Ente si fosse occupato del loro trasporto e della loro cura in alpeggio;
- Preso atto che, per tali premesse, si è reso necessario all'inizio della stagione estiva reperire un congruo numero di asini allo scopo di verificare se tale specie fosse idonea al pascolo controllato nelle aree di studio del vallone di Noaschetta (Noasca, To) per gli scopi di cui sopra;
- Preso atto che, al termine della stagione estiva, gli asini hanno svolto molto bene le azioni a loro richieste che, quindi, le azioni di pascolo controllato si sono rivelate utili ai fini del progetto LIFE-Pastoralp, ragione per cui, a seguito di quanto pattuito, si possa procedere al pagamento dell'affitto degli animali;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.A., da cui risulta alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni compatibili con la fornitura in oggetto;
- Visto l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i., che esclude dall'obbligo di acquisto su MEPA le forniture e i servizi al di sotto dei 5.000 euro;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- Visto il preventivo pervenuto dalla ditta ASI-LAIT, Via S. Martino – 10080 San Benigno Canavese (To), (prot. n. 0001829 del 22/05/2019) C.F. GMRNDR87D16L219D, pari a € 2.400 (oneri fiscali inclusi), per l'affitto di n. 12 asini, considerato dal RUP valida e congrua;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ il CUP:C55I17000100006
 - ☐ il CIG: ZDA2863F53
 - ☐ il DURC INPS_16914282
 - ☐ la verifica casellario annotazioni riservate ANAC;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0003190 del 14.02.2019 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2019;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di procedere al pagamento dell'affitto di n. 12 asini indicati in premessa, per un importo complessivo di € 2.400,00, per il servizio di pascolo controllato nelle aree di studio del vallone di Noaschetta (Noasca, To) alla ditta ASI-LAIT, Via S. Martino – 10080 San Benigno canavese (TO), C.F. GMRNDR87D16L219D;

2. d'impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di **€ 2.400,00** (IVA e oneri fiscali inclusi), con imputazione sul **cap.5390/2017**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa attestazione di regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del Responsabile del procedimento.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.